SOGLIE

Collettivo TIFF

Espongono
Flavia Arpe
Alessandro Bacigalupo
Gabriele Ceschi
Elena Chiaravalli
Cinzia Gambino
Lia Gnecco
Ida Andrea Gulino
Federica Kessisoglu
Federico Lama
Davide Milazzo
Jill Vande Wiele

La mostra **SOGLIE** è inserita nel progetto
ARTE IN ECONOMICA 2025
della Società Economica di Chiavari EFTS

con il patrocinio di:
Regione Liguria
Città Metropolitana di Chiavari
Comune di Chiavari
Fondazione Carige

Esposizione realizzata nella
Galleria G.F. Grasso di Chiavari
Dal 5 al 21 dicembre 2025

a cura del
Collettivo TIFF

grafiche realizzate da
Sabrina Campanacci

Catalogo realizzato da
Lia Gnecco

SOGLIE

Confini, limiti, passaggi

soglia
sò glia
s.f.
1313-19; lat. sölĕa (m) " pianta del piede; suola“

1. parte inferiore del vano di una porta compresa fra la base degli stipiti, costituita in genere da una lastra di pietra o di altro materiale
2. per estens., porta, ingresso: stare sulla soglia di casa 3. fig., momento che precede il verificarsi di un fatto, di un fenomeno, di un processo, di una condizione, il manifestarsi di un sentimento, ecc.: essere sulla soglia dell'adolescenza; anche al pl.: le soglie della maturità | confine morale che separa ciò che è retto da ciò che non è tale
...

“Soglie” è un percorso visivo attraverso quei confini sottili — reali o interiori — che separano e allo stesso tempo uniscono, invitando a varcare il limite per scoprire nuovi spazi, nuove possibilità, nuove forme di presenza.

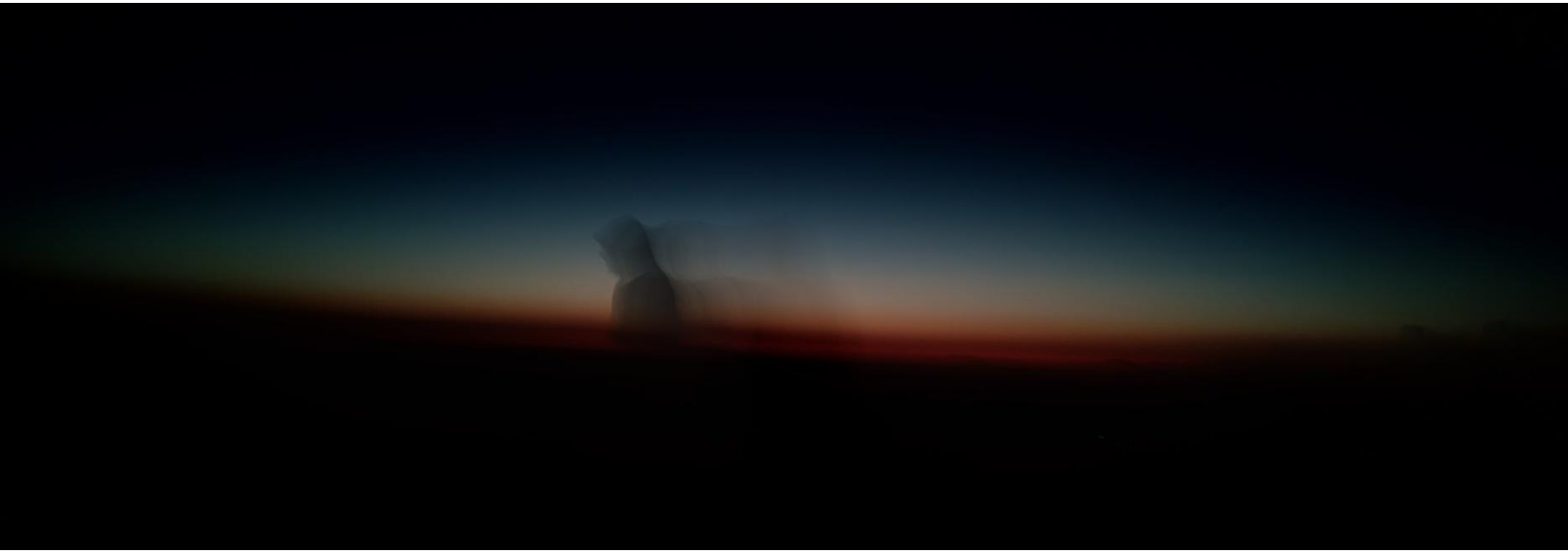
Le fotografie in mostra catturano attimi sospesi: porte socchiuse, ombre che mutano, paesaggi che diventano simboli, corpi in bilico tra luce e oscurità. Ogni immagine è un invito a rallentare, ad ascoltare il silenzio del passaggio, a riconoscere quel momento fragile in cui ci si trasforma.

Una raccolta di soglie da attraversare con gli occhi e con la mente.

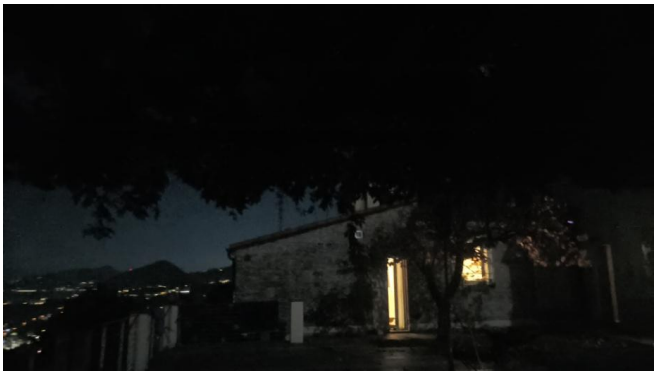
LA SERA FIESOLANA

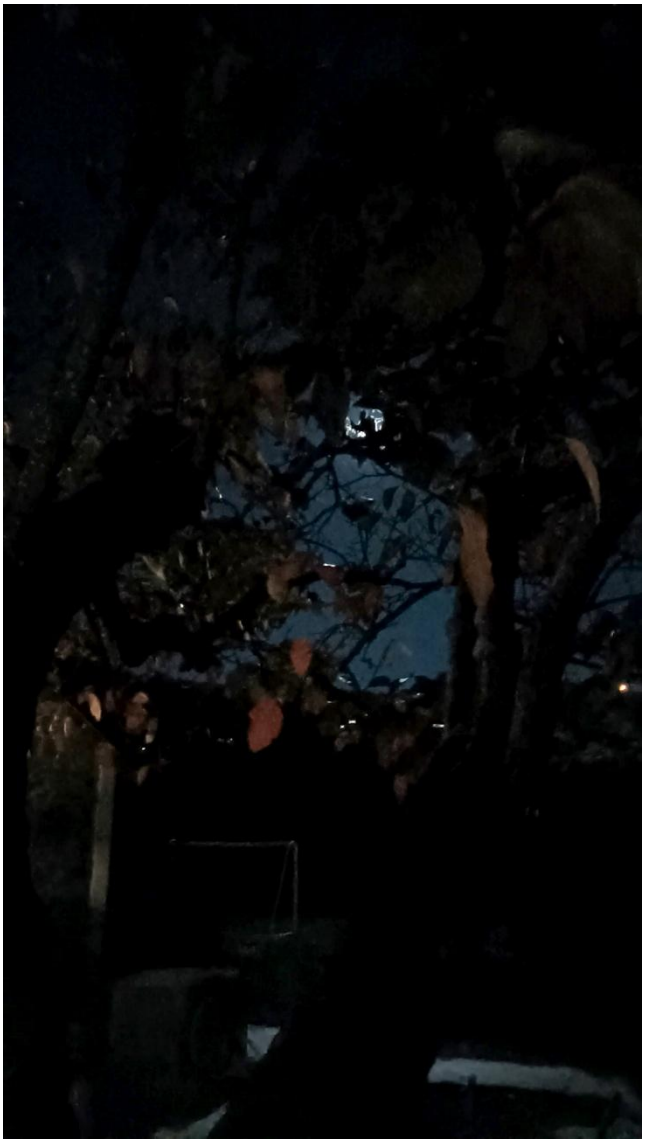
Gabriele D'Annunzio

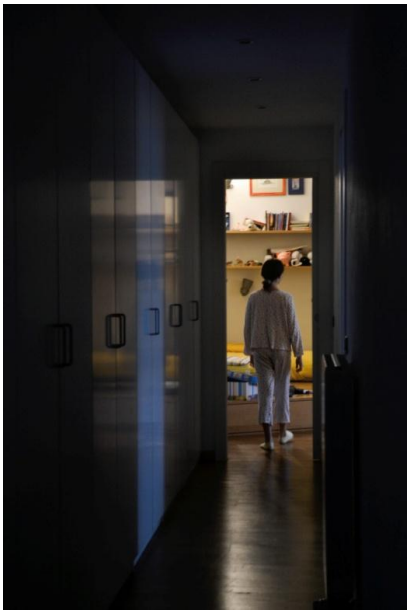
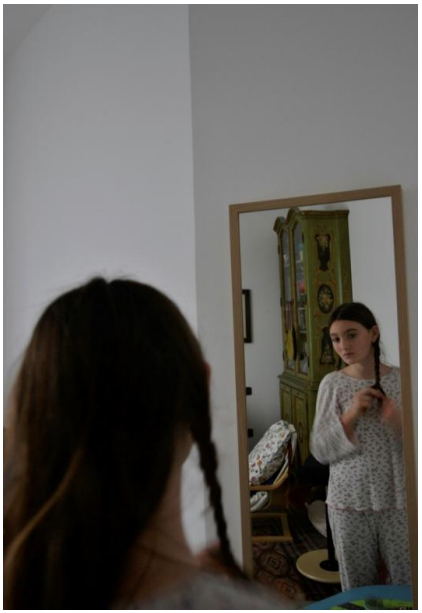
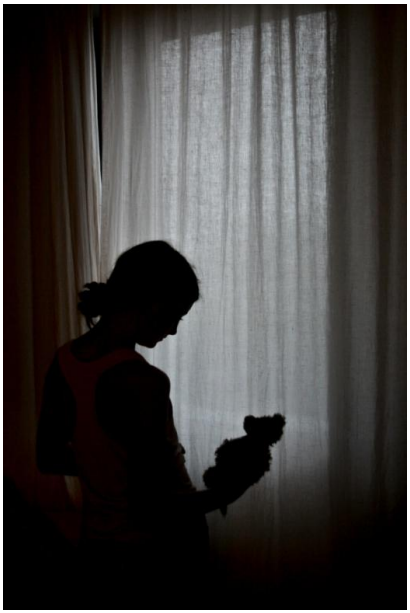
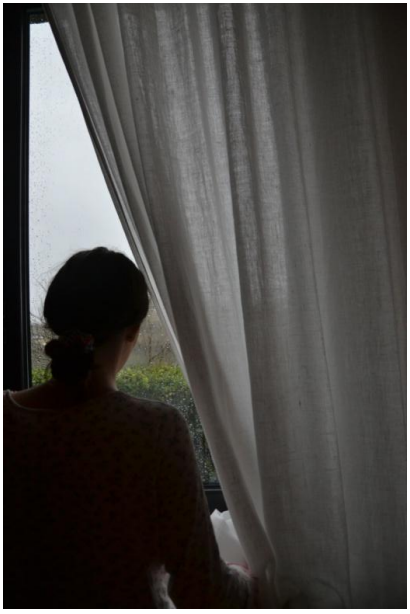
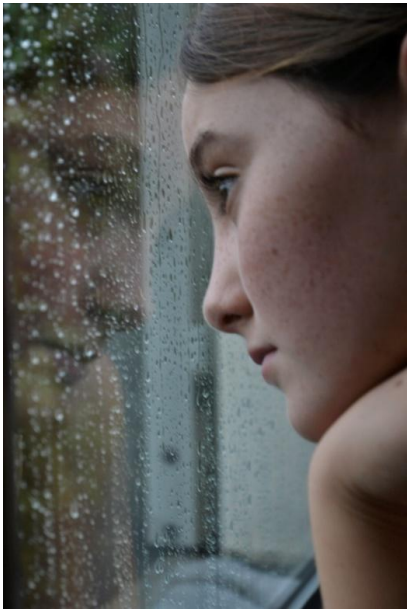
Fresche le mie parole ne la sera
ti sien come il fruscìo che fan le foglie
del gelso ne la man di chi le coglie
silenzioso e ancor s'attarda a l'opra lenta
su l'alta scala che s'annera
contro il fusto che s'inargenta
con le sue rame spoglie
mentre la Luna è prossima a le soglie
cerule e par che innanzi a sé distenda un velo
ove il nostro sogno si giace
e par che la campagna già si senta
da lei sommersa nel notturno gelo
e da lei beva la sperata pace
senza vederla.
...



Flavia Arpe





Alessandro Bacigalupo

Oltre la luce visibile

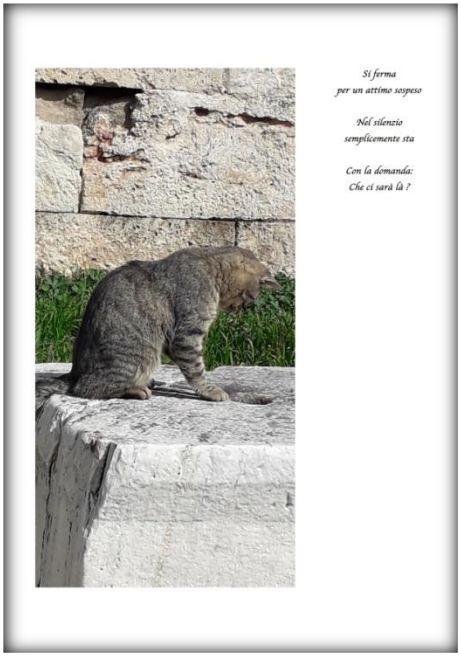
Gabriele Ceschi

Quando ascolto la mia musica preferita, a pieno volume, soltanto io e lei, ogni pensiero si dissolve: il battito del cuore si fonde con la sezione ritmica, il respiro si adatta al tempo… è come se il mondo intorno smettesse di avere contorni netti. Rimane solo il suono: potente, avvolgente, assoluto.
Allora, quasi senza accorgermene, supero quella soglia invisibile oltre la quale non sono più io che ascolto la musica, ma è la musica che entra in me, mi attraversa e mi muove.
E quando la musica finisce rimane addosso un senso di appagamento, di pace interiore, ancora avvolta nell'eco delle note appena ascoltate.

“A volte trovo un paesaggio così irresistibile che dimentico tutto il resto. Lascio andare ogni desiderio, rabbia e aspettativa. Lascio andare l’idea del passato e del futuro e rimango da solo, con la mia macchina fotografica e il paesaggio.
Mi lascio permeare: divento paesaggio e il paesaggio diventa me. Lo vivo.
Permetto al paesaggio di riempire il mio vuoto, di riempirmi di felicità e poi scatto.”

Franco Fontana

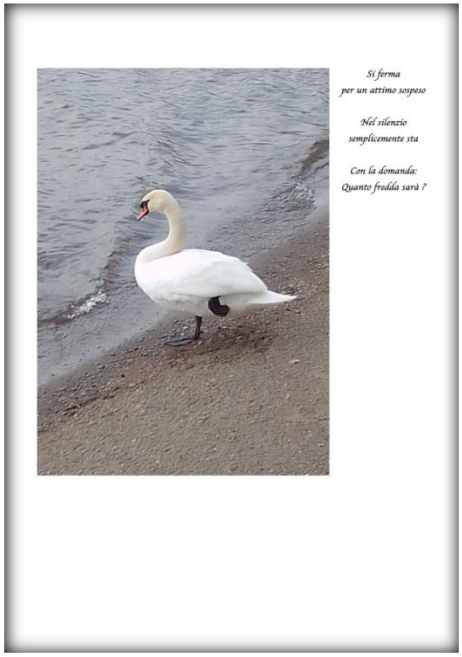
Elena Chiaravalli



Si ferma
per un attimo sospeso

Nel silenzio
semplicemente sta

Con la domanda:
Che ci sarà là ?



Si ferma
per un attimo sospeso

Nel silenzio
semplicemente sta

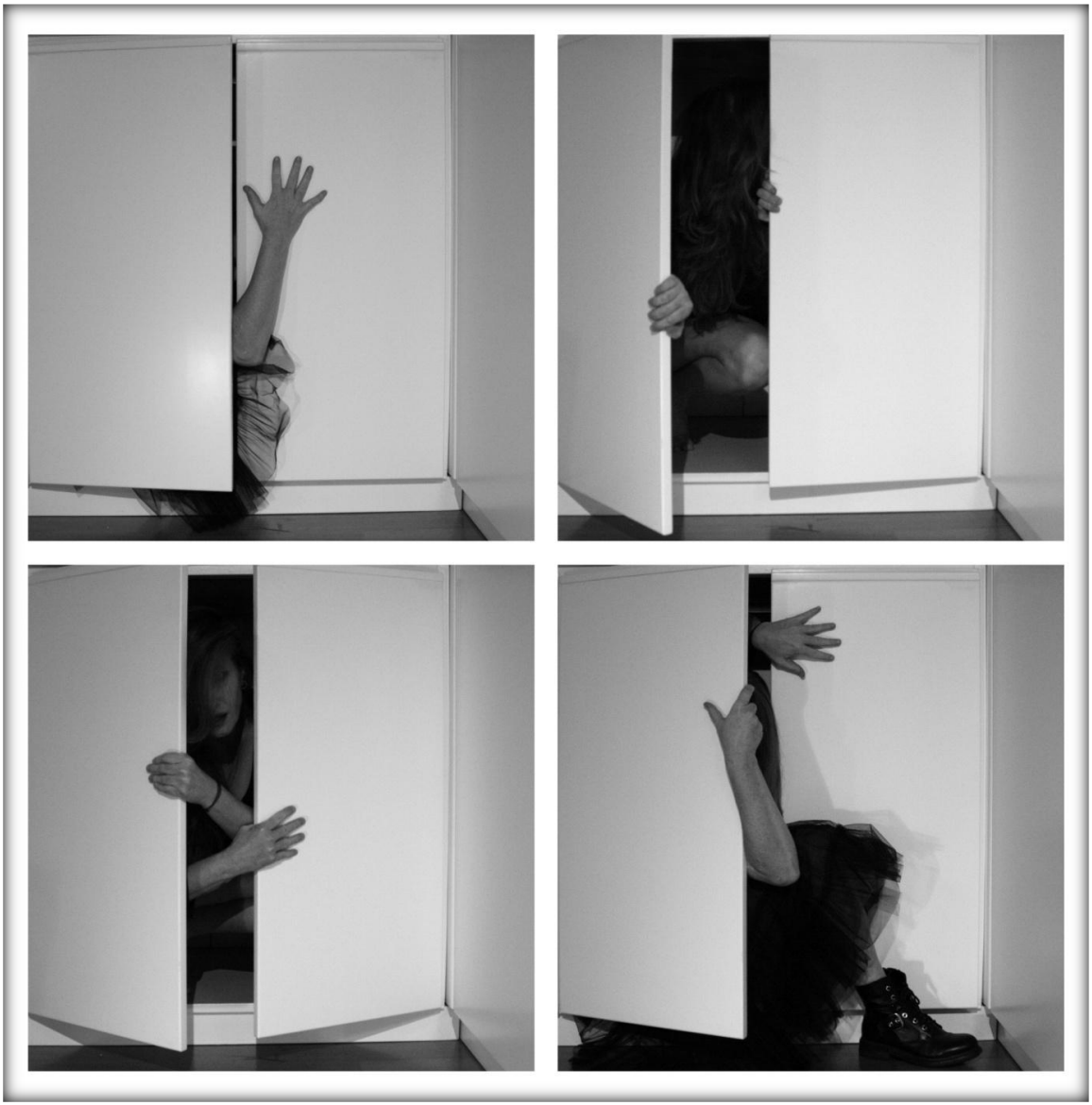
Con la domanda:
Quanto fredda sarà ?

Si ferma
per un attimo sospesa

Nel silenzio
semplicemente sta

Con la domanda:
.....?

Cinzia Gambino



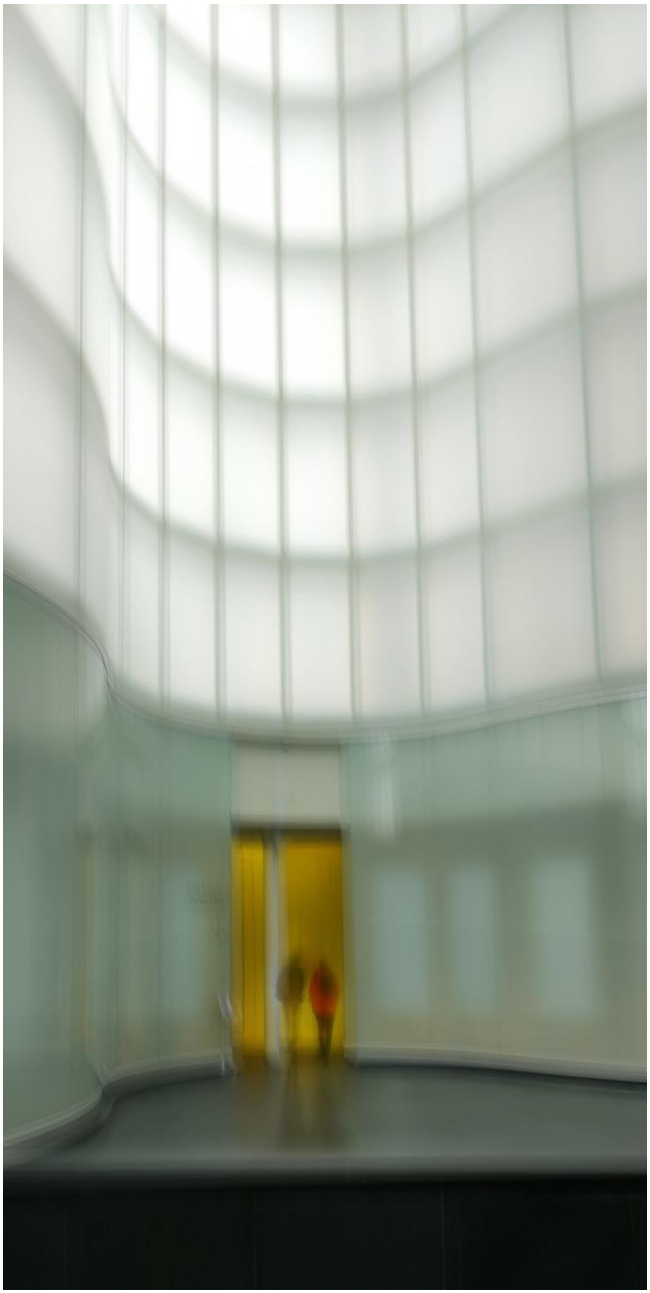
MenoPausa

Lia Gnecco

22 dicembre 2022

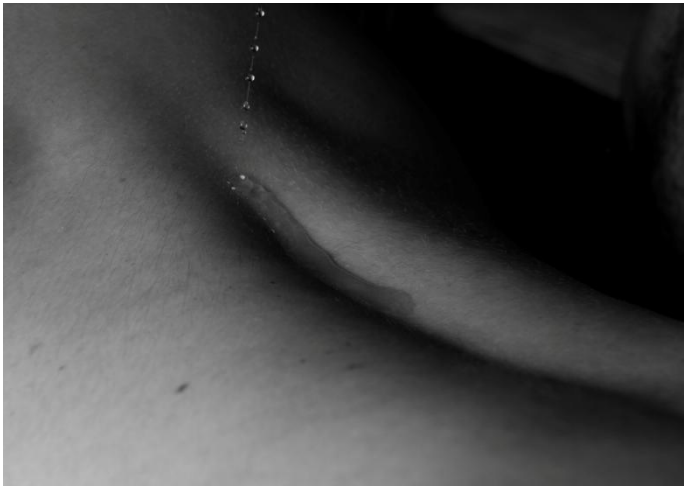
Nonostante il tempo passato,
il tuo ricordo non conosce tregua,
non si affievolisce, non si spegne.
Ora però è una luce quieta,
una presenza che mi sfiora,
delicatamente, e che continua a
prendersi cura di me.

BUON
NATALE



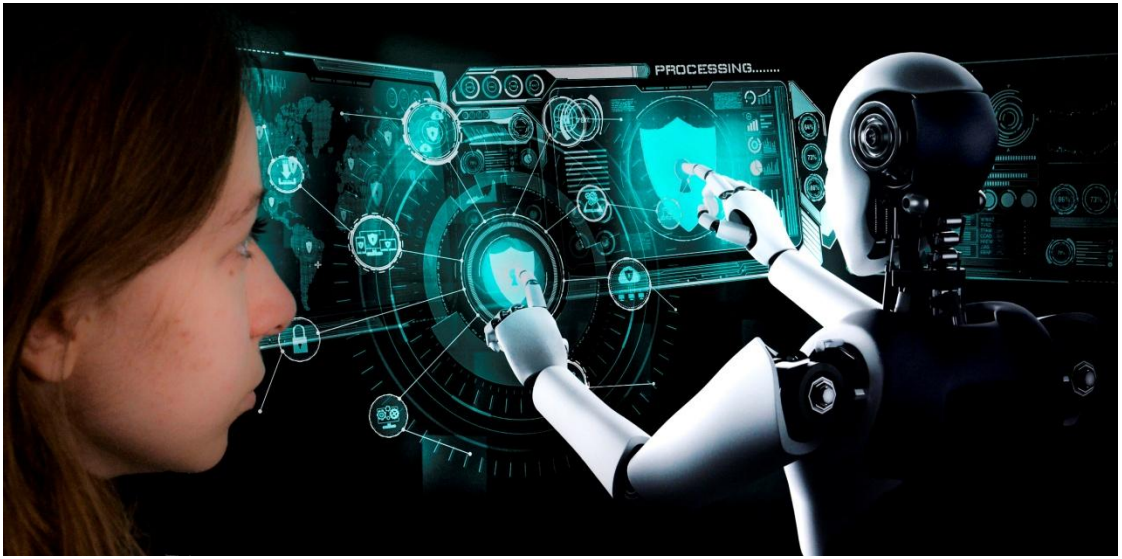
Ida Andrea Gulino

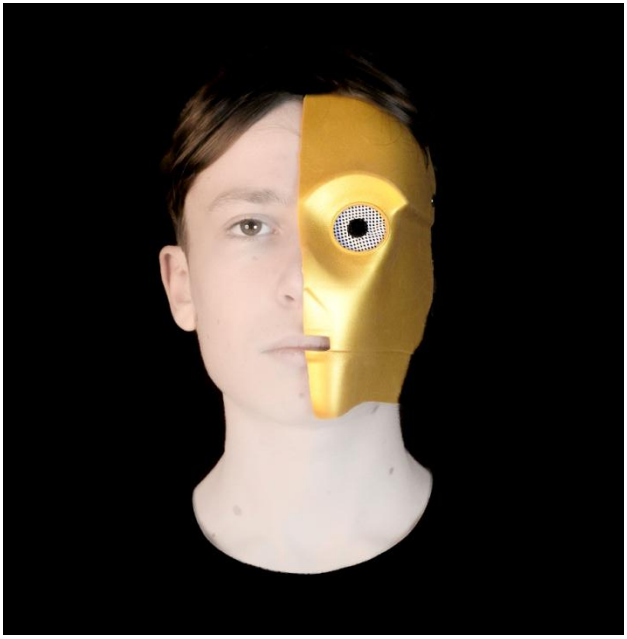
Nelle relazioni ogni gesto di fiducia, ogni atto di abbandono custodisce una soglia.
Nelle pratiche di dominazione/sottomissione questa soglia diventa visibile, mostrando un confine mobile, negoziato, attraversato con consapevolezza.
Le immagini di questa serie esplorano quel limine: l'istante in cui il controllo si offre e si riceve, quello in cui la vulnerabilità diventa forza e la forza diventa cura.
Raccontano l'attesa, la pratica e infine il ritorno alla realtà, anch'esso negoziato e condiviso.
Sono fotografie di confini interiori, prima ancora che fisici.
In questo spazio sottile il limite, lungi dall'essere un muro, si rivela una porta.

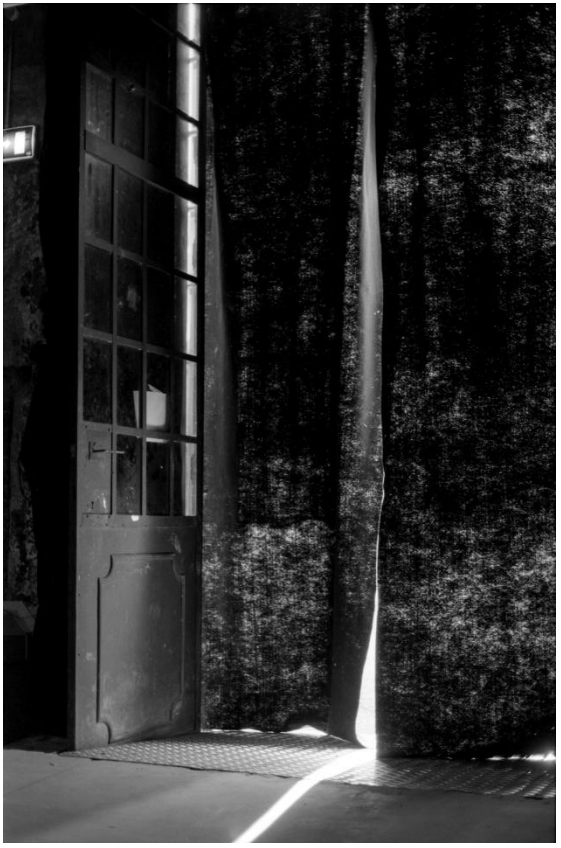


Federica Kessisoglu

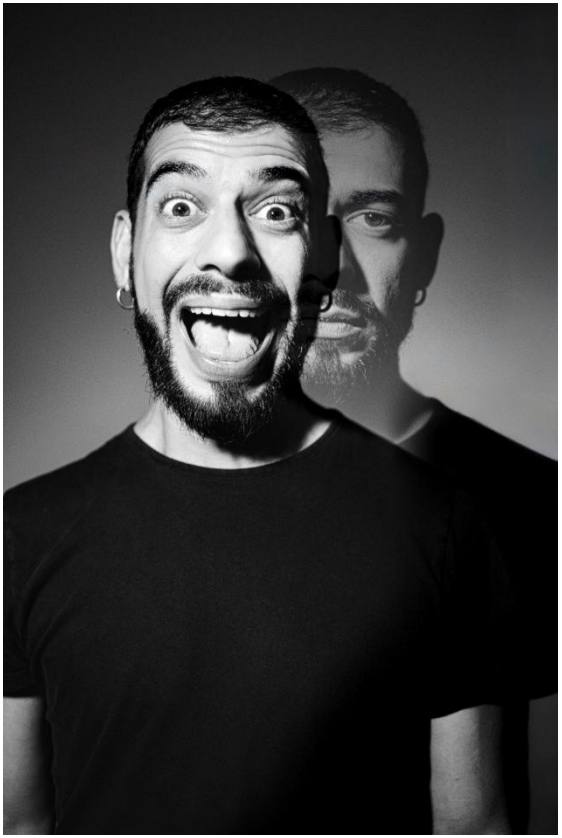
Federico Lama

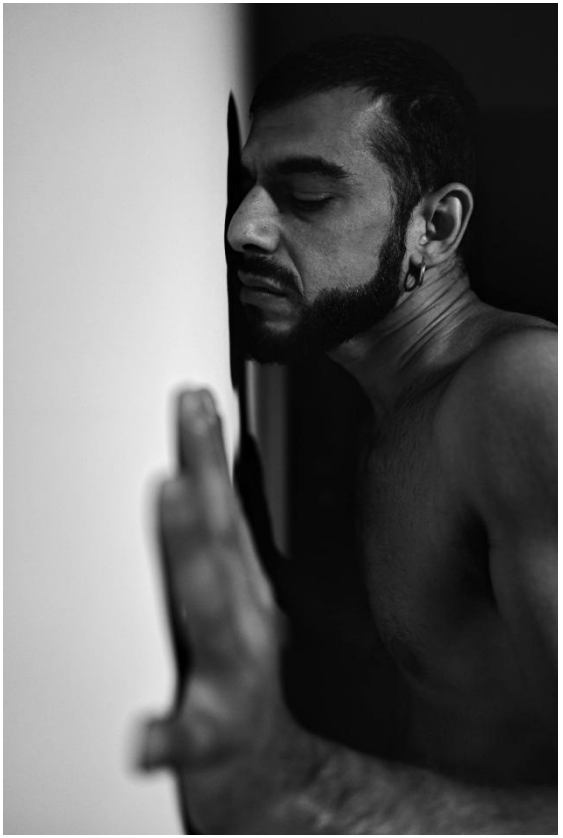






Davide Milazzo





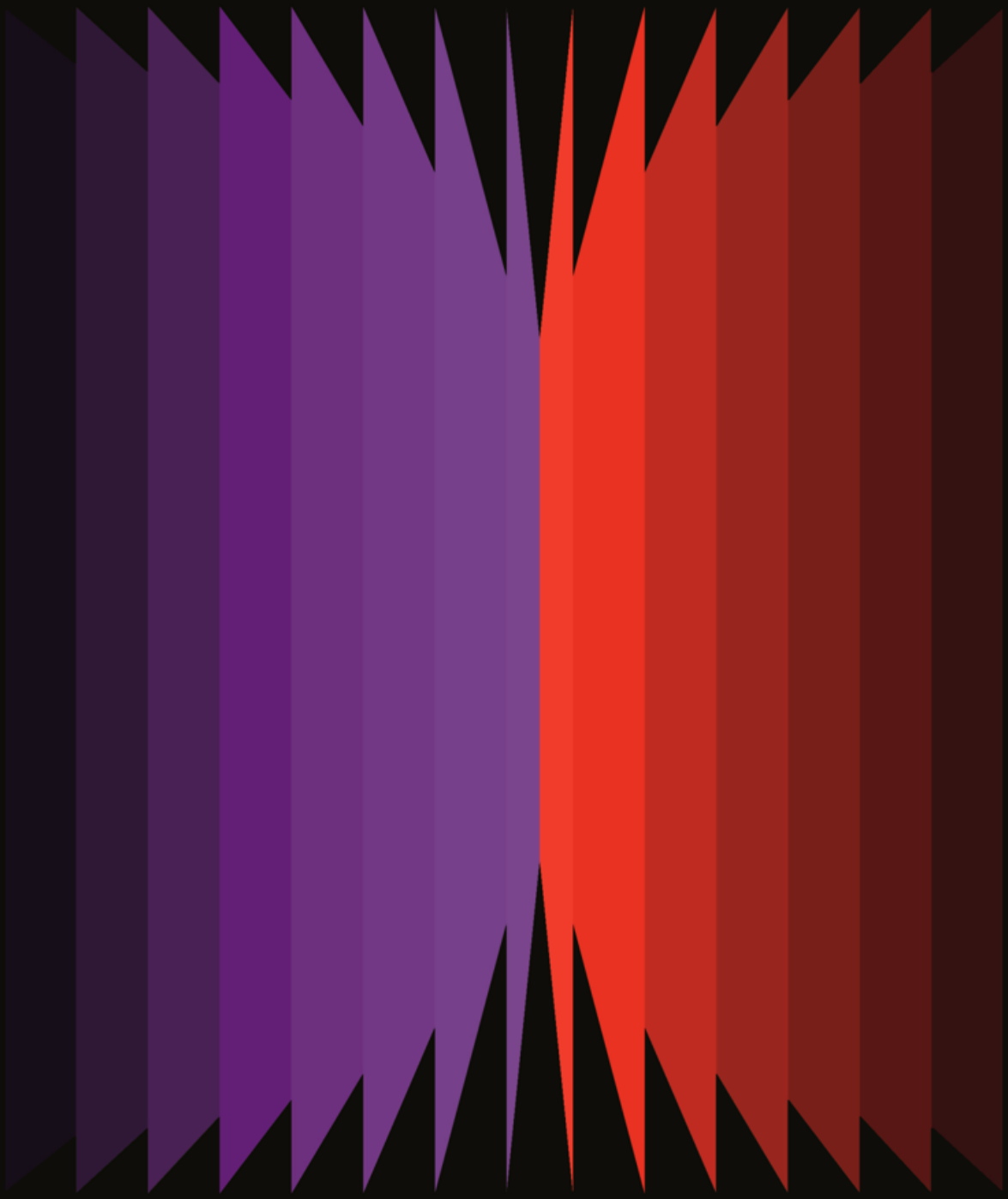
La soglia più difficile da attraversare
è quella che divide noi da noi stessi

Tra la presenza che ha lasciato un segno e l'assenza che ne raccoglie l'eco

Qui resta il segno di chi l'ha varcata
senza mai tornare indietro

Tra un passo e l'altro, il corpo si
dissolve nella soglia

Jill Vande Wiele

Tra sogno e realtà
Spicca il volo, bambina mia

Il collettivo fotografico **TIFF**, TIgullio Foto Forum, è un'associazione culturale nata nel 2002 da un gruppo di appassionati di fotografia, animati dalla volontà di condividere le proprie esperienze fotografiche e di incentivare e divulgare la cultura fotografica.
Il TIFF organizza diverse attività rivolte ai soci come **seminari** e **workshop** tematici, **serate tecniche**, **mostre** ed **eventi** per promuovere la fotografia come elemento fondamentale della cultura contemporanea e come mezzo moderno di espressione artistica.
Ha sede a Chiavari.